



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E
L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO XI

MIUR Direzione Generale Università Lo Studio e
il Diritto
RE
- 9 DIC 2015
AODGUR - UFFICIO III 14892

21/1/2016

Roma,

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 76324
Risposta a nota prot.n. 11692 del 7/10/2015

Table with columns 'DG FIS.' and 'Competenza'. Row III is marked with an 'x' and the date '25/11/15'. Other rows include I, II, IV, V, VI, CAPO DIP.TO, and ALTRE DG.

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca.
Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore.
Ufficio III - Via Michele Carcani, 61
00153 -Roma

OGGETTO: Richiesta di chiarimenti su attribuzione classe stipendiale.

Con nota prot. n. 0011692 del 7 ottobre 2015, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha chiesto di conoscere il parere di questo Dipartimento in ordine alla richiesta di chiarimenti dell'Università del Salento, circa la possibilità di attribuire una nuova classe stipendiale, con decorrenza dall'1 gennaio 2011, ad una docente ordinaria, a seguito della maturazione dello scatto biennale nel corso dell'anno 2010, allegando copia della richiesta dell'Ateneo, nonché copia del ricorso promosso dalla docente interessata dinanzi al Tar per la Puglia.

Dalla documentazione trasmessa sembrerebbe che la docente, pur avendo maturato lo scatto biennale entro il 31 dicembre 2010, non avrebbe ottenuto l'attribuzione della nuova classe stipendiale sulla base di un'erronea applicazione dell'articolo 9, comma 21, del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, avendo considerato la data dell'1 gennaio 2011 come data di maturazione del biennio e non come data di decorrenza dello scatto stipendiale della V classe, già maturata al 31.12.2010.

L'Ateneo ritiene che la richiesta della docente non sia del tutto priva di fondamento e che " tenuto conto della data di inquadramento disposta con DR n. 1495 del 30.09.2009 (1.1.2009) al fine

*della maturazione della classe non le serva neppure un giorno dell'anno 2011, avendo la stessa alla mezzanotte del 31 dicembre 2010 già maturato il diritto alla classe superiore, scattando invece, alla data del 1° gennaio 2011, solo il diritto alla percezione della retribuzione corrispondente alla nuova classe maturata".*

L'Ateneo, inoltre, sostiene che il mancato riconoscimento dello scatto stipendiale conseguente alla maturazione della nuova classe stipendiale sarebbe dovuto all'applicazione del sistema CINECA che in automatico avrebbe applicato alla docente il blocco sancito dal richiamato decreto legge n. 78/2010. Tale ultima circostanza impedirebbe, inoltre, all'Università di agire in autotutela.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue.

L'art. 9, comma 21, del decreto legge n. 78/2010, prevede che, per il personale non contrattualizzato di cui all'art. 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, che usufruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi "gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti".

In sostanza la norma dispone la non utilità degli anni 2011, 2012 e 2013 ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio, non incidendo sul riconoscimento delle classi e degli scatti stipendiali già maturati nel periodo antecedente al blocco di cui al citato d.l. 78/2010.

Pertanto, alla luce delle suesposte considerazioni, secondo questo Dipartimento, qualora dai dati in possesso dell'Ateneo risulti che effettivamente la docente abbia maturato lo scatto biennale entro il 31 dicembre 2010, l'Università potrà procedere al riconoscimento della nuova classe stipendiale, con decorrenza dall'1 gennaio 2011, essendo il diritto maturato in un momento antecedente al blocco di cui all'art. 9, comma 21, del decreto legge n. 78/2010.

Il Ragioniere Generale dello Stato

